

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 14/2019 e s.m.i;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 28/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 141734, con la quale il Sig. Fioravante Paolo nato a XXXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 02/02/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143759 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato all'Ufficio Speciale Autorità di Audit che, il Sig. Fioravante Paolo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 il 05/02/2020, con fuoruscita dal servizio dal 16/05/2020;
- VISTA la nota della prot. n. 137/1-2 del 14/01/2020, con la quale il predetto Ufficio Speciale Autorità di Audit ha comunicato che il Sig. Fioravante Paolo non è stato oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 32896 del 30/03/2020 - con la quale si comunica al dipendente, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **16/05/2020**;
- VISTO il D.A. n. 2052 del 05/11/1983, registrato dalla Corte dei Conti il 13/02/194 reg. n. 02 - fg. n. 228, con il quale il Sig. Fioravante Paolo è stato nominato con effetti giuridici dalla predetta data nella qualifica di "Agente Tecnico custode e guardia notturna" del personale dell'amministrazione dei BB.CC. AA - assumendo effettivo servizio in data 02/07/1984;
- VISTO il D.A. n. 6388/II del 10/10/1990, con il quale il Sig. Fioravante Paolo, con altri, a decorrere dal 11/05/1986 è stato nominato nella qualifica di "Operatore Archivistica" del ruolo Amministrativo della Regione Siciliana, di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85;
- VISTO il D.D.S. n. 5957 del 26/09/2019, vistato dalla competente Ragioneria il 10/10/2019 al n. 3890, con il quale, al Sig. Fioravante Paolo, sono stati valutati e computati utili, ai fini di quiescenza, 02 mesi e 28 giorni, ai sensi del D.P.R. n. 1092/73;

VISTO il D.D.G. n. 6227 del 27/05/2004, annotato dalla competente Ragioneria il 06/08/2004 al n. 2330, con il quale il predetto dipendente, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato della categoria "C" - posizione economica "6" - Istruttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che il Sig. Fioravante Paolo alla data del 15/05/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX, e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 02/07/84 al 15/05/2020	35	10	14
Servizio riconosciuto (5957/2019)	00	02	28
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>01</b>	<b>12</b>

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/05/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Fioravante Paolo nato a XXXXX il XXXXX - Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 07/04/2020.

D'ordine  
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM  
Pio Guida

Visto: si pubblici  
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM  
Pio Guida



Originale agli atti d'ufficio